#Atersir – Gestione rifiuti: aggiornato il regolamento su vigilanza e sanzioni per contrastarne l'abbandono

BOLOGNA – *"Uno strumento per i Comuni, dedicato ad Amministratori e gestori per combattere l'abbandono e il cattivo conferimento dei rifiuti e sostenere l'applicazione di sistemi di raccolta sempre più efficienti"* – queste, secondo **il Presidente di ATERSIR Tiziano Tagliani, Sindaco di Ferrara**, le finalità del **nuovo Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio** approvato da ATERSIR.

Il Regolamento, introdotto per la prima volta nel 2016, è stato aggiornato dall'Agenzia **accogliendo modifiche normative e, in parte consistente, suggerimenti e migliorie provenienti dai Comuni anche** attraverso Anci, che ha collaborato nell'operazione di consultazione indetta da ATERSIR a seguito di un primo periodo di applicazione del Regolamento. Sono state introdotte diverse novità, tra cui diverse **nuove fattispecie sanzionatorie, che tengono conto delle diversità dei sistemi di raccolta esistenti sul territorio regionale**.

"A seguito dall'approvazione del primo Regolamento – aggiunge il **Presidente Tagliani** – *sono stati abilitati, attraverso un corso online realizzato in collaborazione con Anci Emilia Romagna e attivo da circa sei mesi in tutto l'ambito regionale, 54 nuove figure di Ispettori volontari a servizio di Comuni e Unioni di Comuni per la vigilanza e sensibilizzazione; e 78 Agenti accertatori che i gestori impiegheranno per il controllo del territorio e l'accertamento e la contestazione delle sanzioni. Con questo aggiornamento ci attendiamo di fornire strumenti sempre più mirati per colpire e contenere le cattive pratiche ".*

“*Con la prima emissione del Regolamento* – informa il **Direttore di ATERSIR Vito Belladonna** – *sono state impostate le basi di un sistema di controllo del territorio che fornisce ai Comuni e ai gestori strumenti – anche sanzionatori – di vigilanza sul territorio. L’introduzione di sistemi sempre più spinti per la raccolta differenziata richiede la stretta collaborazione dei cittadini ed è quindi importante, accanto a metodi efficaci e funzionanti per accrescere la consapevolezza della responsabilità che ognuno di noi ha per una corretta gestione dei propri rifiuti. Ricordo infatti che i comportamenti non corretti dei singoli generano significativi incrementi di costi economici per la collettività e danni ambientali ingenti per le acque, la salubrità dei territori e dell’aria in cui tutti viviamo.* La partecipazione degli Enti Locali nell’aggiornamento del Regolamento va nella direzione di dare a questo strumento un carattere utile e operativo, a favore principalmente dei cittadini che hanno diritto ad un servizio rifiuti efficace”.